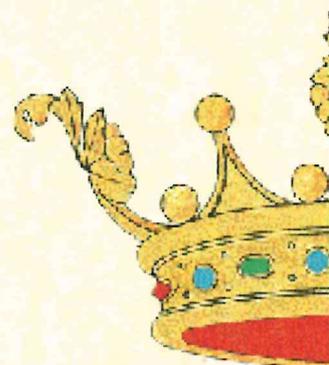


**ACCORDO VOLONTARIO DI AREA
PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL
DISTRETTO FAMIGLIA
VALLE DI CEMBRA**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA
COMUNE DI ALBIANO
COMUNE DI GIOVO
COMUNE DI SEGONZANO
COMUNE DI SOVER
COMUNE DI ALTA VALLE
COMUNE DI CEMBRA-LISIGNAGO
COOPERATIVA AMICA**



**ACCORDO VOLONTARIO DI AREA
PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL “DISTRETTO FAMIGLIA”
DELLA VALLE DI CEMBRA**

TRA

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, COMUNITÀ DELLA VALLE DI
CEMBRA, COMUNI DI ALBIANO, GIOVO, SEGONZANO, SOVER, ALTA
VALLE E CEMBRA-LISIGNAGO, COOPERATIVA AMICA**

PREMESSA

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”. Il Trentino si vuol pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission*, perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l’individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive,

ma sono “investimenti sociali” strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi fra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

- 1. PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**
- 2. COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA**
- 3. COMUNE DI ALBIANO**
- 4. COMUNE DI GIOVO**
- 5. COMUNE DI SEGONZANO**
- 6. COMUNE DI SOVER**
- 7. COMUNE DI ALTA VALLE**
- 8. COMUNE DI CEMBRA-LISIGNAGO**
- 9. COOPERATIVA AMICA**

ritengono di stipulare il seguente:

**ACCORDO VOLONTARIO DI AREA
PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL
DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA**

Art. 1 - “Obiettivo dell’accordo”

L’obiettivo del presente accordo è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell’accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al Capo IV “Trentino Distretto per la famiglia” della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” e ai contenuti del “Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità – La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia” per le parti direttamente riferibili al “Trentino Distretto per la famiglia” adottato dalla Giunta Provinciale nel luglio 2009;
3. attivare nella Comunità della Valle di Cembra, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l’obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Art. 2 - "Impegni delle Organizzazioni Proponenti"

Gli impegni concreti che le organizzazioni proponenti attiveranno per dare attuazione ai contenuti e alle finalità del presente accordo sono le seguenti:

La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, attraverso l'Agazia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili si impegna a:

1. coordinare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario di area, stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell'accordo medesimo;
2. collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per l'attuazione delle parti di competenza;
3. coordinare il gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro;
4. attivare azioni informative e formative a favore degli attori territoriali sulle finalità del Distretto famiglia, nonché sui marchi territoriali familiari già sperimentati sul territorio provinciale;
5. raccordarsi con le altre strutture organizzative della Provincia Autonoma di Trento per armonizzare, in questo specifico ambito di attività, l'azione pubblica al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese dalle parti firmatarie;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

La **COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA** si impegna a:

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico *Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia* che coinvolga l'attività di tutta la Giunta della Comunità;
2. valutare la possibilità di adottare in futuro, nell'ambito dell'accesso a contributi pubblici e per la partecipazione a bandi, gare e appalti pubblici indetti dalla Comunità, dei sistemi premianti volti a riconoscere una maggiorazione di contributo o di punteggio ai soggetti in possesso di certificazioni *Family Friendly*: "*Family in Trentino*", "*Family Audit*", "*Esercizio amico dei bambini*";
3. coordinare il gruppo di lavoro locale di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro e partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo;
4. promuovere sul proprio territorio una forte azione di sensibilizzazione degli operatori locali pubblici e privati, for-profit e no-profit, sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio "amico della famiglia" ha delle potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico maggiori rispetto ai territori che non si qualificano come tali;
5. adottare la certificazione *Family Audit*;
6. costruire un piano di comunicazione, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la famiglia, funzionale a sensibilizzare e far conoscere il progetto e le iniziative dedicate alle famiglie residenti ed ospiti;
7. informare la popolazione residente ed ospite della Valle di Cembra rispetto alle opportunità "*Family*" offerte dal territorio;
8. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza e promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;

9. individuare nuovi attori partner da coinvolgere nel progetto con manifestazione esplicita del proprio impegno ad operare sul tema del benessere familiare in coerenza con gli obiettivi espressi con il presente accordo di area.

I COMUNI DI ALBIANO, GIOVO, SEGONZANO, SOVER, ALTA VALLE E CEMBRA-LISIGNAGO si impegnano a:

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia che coinvolga l'attività di tutta la Giunta comunale;
2. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche, iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, finalizzate a soddisfare i requisiti necessari per l'adeguamento al disciplinare del marchio di attenzione "Family in Trentino";
3. orientare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica family friendly curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. promuovere sul proprio territorio una forte azione di sensibilizzazione degli operatori locali pubblici e privati, for-profit e no-profit, sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio "amico della famiglia" ha delle potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico maggiori rispetto ai territori che non si qualificano come tali;
5. partecipare al gruppo di lavoro locale di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro e partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo.

La **COOPERATIVA AMICA** si impegna a:

1. valutare la possibilità di orientare – in un’ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica family friendly curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
2. promuovere e sostenere specifiche attività ed iniziative estive ed invernali rivolte alle famiglie e ai bambini e che garantiscano agevolazioni tariffarie alle famiglie;
3. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

Art. 3 - “Verifica dell’attività svolta e degli obiettivi conseguiti”

Le Parti Promotrici s’impegnano a verificare congiuntamente l’attività svolta e gli obiettivi conseguiti tramite un sistema di valutazione elettronico messo a punto dalla Provincia Autonoma di Trento. Nel caso in cui una parte firmataria non ottemperi minimamente all’impegno sottoscritto, il gruppo di lavoro strategico potrà disporre l’esclusione dell’accordo.

Art. 4 - “Gruppo di lavoro e Programma”

Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell’accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare.

Il gruppo di lavoro è composto da tutte le parti promotrici ed interessate ed è coordinato dalla Comunità della Valle di Cembra. Il gruppo di lavoro strategico è composto dai componenti del gruppo di lavoro locale oltre ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento.

Art. 5 - "Organizzazioni interessate"

Il presente accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi. In seguito alla firma dell'accordo da parte dei promotori, lo stesso potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio. L'organizzazione che richiede la sottoscrizione dovrà descrivere in forma precisa l'impegno che intende perseguire ed i tempi di realizzazione. La richiesta è presentata al Gruppo di lavoro di cui al precedente art. 4.

Art. 6 - "Durata dell'accordo"

Il presente accordo ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. Alla scadenza l'accordo potrà essere automaticamente rinnovato salvo espressa volontà delle Organizzazioni Proponenti di non proseguire nelle attività previste dall'accordo.

Letto, accettato e sottoscritto in data

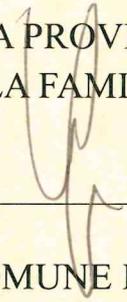
15/9/97

LE ORGANIZZAZIONI PROPONENTI:

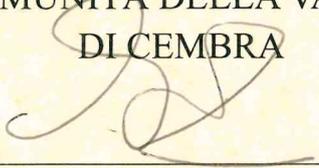
PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



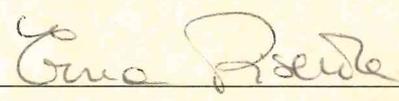
AGENZIA PROVINCIALE
PER LA FAMIGLIA



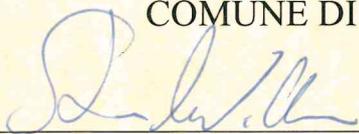
COMUNITÀ DELLA VALLE
DI CEMBRA



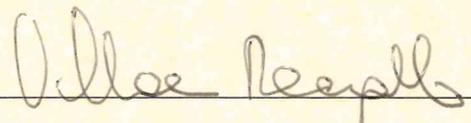
COMUNE DI
ALBIANO



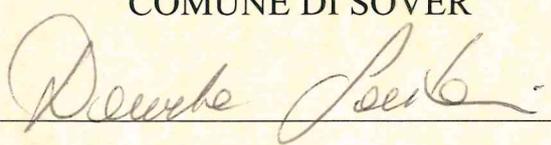
COMUNE DI GIOVO



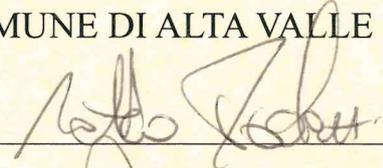
COMUNE DI SEGONZANO



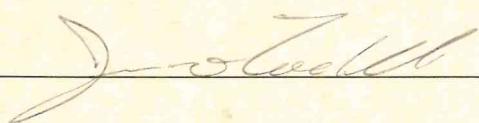
COMUNE DI SOVER



COMUNE DI ALTA VALLE



COMUNE DI CEMBRA-LISIGNAGO



COOPERATIVA AMICA

